

# La lotteria degli scontrini diventa istantanea. Le istruzioni dell'Agenzia delle Entrate

A partire da quest'anno la lotteria degli scontrini diventa "istantanea": ecco quali sono le novità indicate in un recente provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

---

La **lotteria degli scontrini** è la lotteria gratuita collegata al programma **ITALIA CASHLESS** messo a punto dal Governo per incentivare l'uso di carte di credito, carte di debito, bancomat, carte prepagate, carte e app connesse a circuiti di pagamento privati e a spendibilità limitata al fine di modernizzare il Paese e favorire lo sviluppo di un sistema più digitale, veloce, semplice e trasparente.

Ma da quest'anno arrivano ulteriori novità: l'obiettivo è quello di consentire la partecipazione al **nuovo gioco a estrazione immediata**.

## Lotteria degli scontrini istantanea: ecco come funziona

La "Lotteria degli scontrini" diventerà anche "istantanea", attraverso l'elaborazione di un sistema informatico e telematico che permetta, a tutti i registratori di cassa presenti sul territorio nazionale, di emettere un **"QR-code"** per la partecipazione alla lotteria all'atto dell'emissione dello scontrino fiscale. **Maggiori informazioni**

**qui.**

Di conseguenza, **per velocizzare il processo di adeguamento dei dispositivi presenti sul mercato**, che memorizzano e trasmettono in via telematica i dati dei corrispettivi giornalieri, l'Agenzia delle Entrate ha fornito interessanti chiarimenti.

Con il provvedimento sono pertanto approvate le specifiche tecniche della lotteria istantanea per l'adeguamento tecnico dei dispositivi di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri.

Gli aggiornamenti dei modelli dei dispositivi – che dovranno essere realizzati **entro il 2 ottobre 2023** – permetteranno di generare il codice bidimensionale da riportare nel documento commerciale ai fini della partecipazione della lotteria istantanea.

## **Il testo completo del provvedimento**

Potete consultare qui di seguito il **documento completo**.

**Fonte:** [www.lentepubblica.it](http://www.lentepubblica.it)

---

**Fondo      Solidarietà:      come**

# ottenere i rimborsi delle imposte versate



Con riferimento agli assegni straordinari del Fondo di solidarietà del credito ordinario e di quello cooperativo, l'approvazione del Decreto Sostegni bis ha – con una specifica norma interpretativa – definitivamente escluso la riliquidazione degli importi a favore delle esodate e degli esodati.

Pertanto, **nulla è dovuto su tali somme** e l'Agenzia delle Entrate provvederà all'annullamento formale degli avvisi bonari inviati in precedenza e provvederà altresì al rimborso delle somme pagate dalle esodate e dagli esodati che hanno scelto la rateizzazione. Si precisa che per coloro che hanno scelto la rateizzazione degli importi in precedenza richiesti nessuna altra rata in scadenza è dovuta.

L'Agenzia delle Entrate, presumibilmente dal prossimo mese di settembre, avvierà la procedura automatica per l'accredito dei rimborsi direttamente sul conto corrente delle esodate e degli esodati dei quali è già in possesso del codice IBAN.

Coloro che invece non hanno in precedenza comunicato all'Agenzia delle Entrate il proprio codice IBAN dovranno comunicarlo, al più presto, collegandosi a questo indirizzo: [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

Occorre digitare "Area riservata" ed accedere ad "Entratel/Fisconline". Per l'identificazione si può utilizzare

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Quando si è entrati nell'Area riservata, sulla sinistra dello schermo appare un menù, nel quale occorre seguire il percorso: Servizi Fisconline – Servizi per – Richiedere – Accredito rimborso e altre somme su c/c. L'IBAN comunicato sarà utilizzato dall'Agenzia delle entrate per effettuare i rimborsi.

Infine, per coloro che non hanno comunicato e non comunicheranno il proprio codice IBAN tramite le modalità di cui sopra, potranno comunicare l'IBAN su cui fare accreditare il rimborso delle somme pagate utilizzando il modello allegato, compilato in tutte le sue parti e contenente i dati relativi a un conto corrente intestato al soggetto beneficiario del rimborso, che può essere presentato a un qualsiasi Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate esibendo un documento d'identità in corso di validità.

Roma, 9 agosto 2021

Scarica il modulo

---

**Tassazione esodati: problema risolto!**



---

# Nel Decreto Sostegni Bis confermato assegno straordinario di settore

Alla luce dell'entrata in vigore del Decreto Sostegni bis, nel cui articolato è previsto che l'assegno straordinario per il settore del credito e del credito cooperativo debba continuare ad essere erogato senza prevedere alcuna riliquidazione, confermiamo che **nulla è più dovuto alla Agenzia delle Entrate.**

Siamo in attesa delle modalità di rimborso che sarà nostra cura comunicare appena possibile.

**Le Segreterie Nazionali  
FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA – UNISIN**

---

## Avvisi di pagamento: bloccata l'iscrizione a ruolo, avanti

# con il confronto



Si è svolto lo scorso mercoledì l'incontro con Agenzia delle Entrate relativamente all'invio degli avvisi bonari agli esodati di Banche e BCC.

**Agenzia delle Entrate ha convenuto sul fatto che non è cambiato il regime fiscale e che gli accordi istitutivi del Fondo di Solidarietà e i susseguenti Decreti Legge si riferiscono all'importo netto dell'assegno straordinario.**

Da parte di tutte le sigle sindacali si è con fermezza ribadita la sostanza dell'Accordo istitutivo e dei Decreti susseguenti, confermando l'assoluta convinzione che gli avvisi bonari inviati sono immotivati e sbagliati.

Le Organizzazioni Sindacali hanno inoltre sottolineato l'importanza dell'azione del Fondo che, senza pesare mai sulla fiscalità generale, ha consentito di gestire in questi anni circa sessantamila esodi volontari e che potrà e dovrà essere strumento essenziale per governare gli esodi già convenuti da qui ai prossimi anni, che si stimano in circa sedicimila.

Si è convenuto sull'opportunità di acquisire un parere interpretativo da parte del Ministero dell'Economia e Finanze.

In tal senso, Agenzia delle Entrate si attiverà rapidamente. La medesima cosa faranno le Organizzazioni Sindacali e le stesse Associazioni datoriali.

Abbiamo infine convenuto con Agenzia delle Entrate sull'utilità di un nuovo incontro in tempi congrui, auspicabilmente con tutti i soggetti interessati, una volta acquisito il parere del MEF.

Sino ad allora, Agenzia delle Entrate ha dichiarato che non intende procedere ad alcuna iscrizione a ruolo.

Roma, 11 giugno 2021

### **I Segretari Generali**

**Fabi – First/Cisl – Fisac/Cgil – Uilca – Unisin**

**Lando Maria Sileoni – Riccardo Colombani – Nino Baseotto –  
Fulvio Furlan – Emilio Contrasto**

---

# **Esodati: Sindacati e Abi bussano insieme alla porta del fisco**

*«Chiediamo che da parte vostra venga valutata l'adozione di un provvedimento generale – anche per una esigenza di uniformità sul territorio nazionale – di sospensione degli effetti degli avvisi bonari medesimi, così da consentire la revisione della situazione determinatasi».*

È datata 27 maggio la richiesta congiunta dei sindacati bancari (Fabi, First Cisl, **Fisac Cgil**, Uilca, Unisin Falcric-Silcea-Sinfub) e dell'Abi, l'associazione delle banche italiane. Destinatari: Ernesto Maria Ruffini, direttore dell'Agenzia delle Entrate, e Gabriella Di Michele, direttore generale dell'Inps.

La vicenda è quella relativa agli 11mila bancari esodati che, per l'anno 2016, hanno ricevuto a fine aprile una raffica di avvisi bonari in cui il Fisco chiedeva mediamente di pagare 2mila euro l'anno per via del ricalcolo (riliquidazione). Meccanismo che si applica al Tfr e che invece non è mai stato utilizzato per gli assegni di accompagnamento alla pensione erogati dal Fondo straordinario per il personale del credito, istituito 20 anni fa, gestito dall'Inps a cui le banche versano di volta in volta la provvista necessaria.

## **Scadenze, risposte, futuri esodi**

Tre le questioni urgenti da risolvere.

La prima riguarda **la scadenza degli avvisi bonari**: 30 giorni che per alcuni destinatari sono già finiti. Che fare? Pagare tutto, pagare una rata o agire in autotutela? I sindacati bancari hanno già dato i loro suggerimenti sul tema.

Il problema, e qui arriviamo alla seconda questione, è che **gli uffici territoriali del Fisco hanno risposto in modo differente** alle numerose richieste di sospensione dei termini giunte dai bancari esodati: la sede di Parma, per esempio, si è detta disponibile a dare altri 30 giorni in attesa dei chiarimenti da Roma. Quella di Genova, invece, il 26 maggio ha respinto una richiesta di sospensione dei termini. Da qui la presa di posizione di sindacati e di Abi che pretendono una posizione uniforme da parte del Fisco sull'intero territorio

nazionale.

Infine la terza questione sul tavolo. **Gli avvisi del Fisco rischiano di minare i futuri esodi** (che sono volontari) dei bancari. Ecco perché nella lettera a Ruffini e Di Michele si chiede di «restituire piena fiducia nell'ammortizzatore sociale di settore che ha consentito e continua a consentire la gestione socialmente sostenibile degli articolati processi di trasformazione delle banche senza oneri per la fiscalità generale».

## Manca una X

Tutte da verificare sono invece le “indagini” che alcuni bancari stanno facendo sulle loro certificazioni (CU). Mettendo a confronto i documenti dal 2015 al 2017, alcuni hanno rilevato che mancano una X e una data nel CU del 2016, proprio quello che ha fatto scattare gli avvisi del Fisco su indicazione dell'Inps che gestisce gli assegni.

La data è quella dell'inizio dell'erogazione dell'assegno sotto la voce “Rapporto di lavoro”; e la X è quella della casella “In forza al 31/12”. Lì forse è il problema. Da Inps, interpellata più volte via mail e telefono, non è arrivata alcuna risposta.

## Il documento

### **Il Fisco amico di Parma**

*«Coerentemente con i dati contabili forniti dall'Inps nelle CU rilasciate ai percipienti le somme sono state assoggettate a tassazione separata dall'Agenzia delle Entrate».* È la risposta della direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Parma che attende indicazioni dagli uffici centrali di Roma: quest'ultimi, a loro volta, si stanno confrontando con Inps per *«verificare la corretta qualificazione dei predetti redditi dal punto di vista fiscale».*

Quindi anche dagli uffici territoriali del Fisco emiliano emergono i dubbi sulla «corretta qualificazione» nei CU ovvero le certificazioni dei redditi consegnate ai bancari (vedi anche articolo a fianco).

In attesa di questi chiarimenti, l'ufficio di Parma annuncia il riaggiornamento dei termini per il contribuente. In sostanza verranno dati altri 30 giorni per rispondere all'avviso bonario nel caso in cui da Roma, le disposizioni arrivino in ritardo.

Della serie "Fisco amico". Anche perché in questo caso **la responsabilità non è del contribuente.**

**Fonte:** [www.ilsole24ore.it](http://www.ilsole24ore.it)

Leggi anche:

[https://www.fisaccgilaq.it/banche/avvisi-di-pagamento-agenzia-entrate-il-punto-sulla-situazione.html?preview\\_id=49594&preview\\_nonce=214788754a&post\\_format=standard&\\_thumbnail\\_id=49595&preview=true](https://www.fisaccgilaq.it/banche/avvisi-di-pagamento-agenzia-entrate-il-punto-sulla-situazione.html?preview_id=49594&preview_nonce=214788754a&post_format=standard&_thumbnail_id=49595&preview=true)

---

## **Avvisi di pagamento: i Segretari Generali chiedono la sospensione**



**Al Direttore dell' Agenzia delle Entrate**

**Avv. Ernesto Maria Ruffini**

**Avvisi di pagamento assegni straordinari del credito e del credito cooperativo**

Le Organizzazioni Sindacali Fabi – First/Cisl – Fisac/Cgil – Uilca/Uil- Unisin, preoccupate per il disagio che sta interessando pensionate e pensionati, già lavoratrici e lavoratori del settore del credito e del credito cooperativo destinatarie/i di un avviso bonario di pagamento da parte dell' Agenzia delle Entrate, chiedono che l' Ente preposto provveda ad una **sospensione dei termini dei suddetti avvisi.**

In queste ore sono in corso approfondimenti tra Inps e Agenzia delle Entrate. **Da parte nostra riteniamo che la riliquidazione dell'imposta non sia dovuta** poiché l' assegno straordinario dei settori credito e credito cooperativo ha natura diversa rispetto alla tipologia delle somme soggette a riliquidazione e l' erogazione deve avvenire al netto, così come previsto dal Regolamento del Fondo di Sostegno al reddito e dalla sentenza della Corte di Cassazione sezione Lavoro n. 18128 del 22/8/2014.

**Chiediamo, pertanto, un incontro urgente** per addivenire, in tempi brevi, ad un chiarimento e nelle more si richiede la sospensione dei termini di 30 gg previsti dall' avviso bonario.

In attesa, di un riscontro, Le inviamo distinti saluti.

Roma, 21 maggio 2021

**I Segretari Generali**

**Fabi – First/Cisl – Fisac/Cgil – Uilca/Uil –  
Unisin**